

SI SMORZA LA POLEMICA CON GLI ALBERGATORI

Auto e moto in Fiera nessuna coda «Un miracolo esserci»

L'edizione numero 37 di **Auto e Moto d'Epoca** è ufficialmente partita. Ieri il taglio del nastro e, non c'è dubbio, la scommessa è vinta perché è una delle pochissime manifestazioni che ha rischiato tutto in un anno maledettamente difficile. Il Covid 19 ha spazzato via la stragrande maggioranza di eventi, convegni, fiere ed esposizioni. Non la "creatura" di **Mario Carlo Baccaglioni**. Vien da sé, senza pienoni. Anzi. Ieri non sembrava nemmeno fosse il giorno di inaugurazione di una delle fiere più importanti della città. A dimostrarlo i parcheggi non strapieni; il reticolato di strade intorno al quartiere fieristico, dalla Stanga al Pescarotto, completamente libero; la possibilità di passeggiare senza sgomitare dentro i padiglioni. «Siamo riusciti a organizzare una manifestazione di grande qualità nonostante l'emergenza sanitaria – precisa **Baccaglioni** – per noi la scommessa è vinta».

C'è tempo fino a domenica per curiosare a caccia di occasioni, tra storia, cultura, passione, tecnologia e design. Intanto si fanno prove di pace, tra il *patròn* dell'esposi-

zione e gli albergatori. «L'arrabbiatura di **Baccaglioni** nei confronti degli albergatori è stata una grande incomprensione – spiega Monica Soranzo, presidente di Federalberghi Ascom – Noi speravamo solo che fosse un'occasione per risollevarlo il settore. Nemmeno capisco perché **Baccaglioni** abbia interpretato le mie parole come una critica nei suoi confronti. Mi risulta un po' forte la sua arrabbiatura nei confronti di un comparto che sta soffrendo da mesi, che non ha recuperato nulla durante l'estate e che sperava in qualche camera occupata in più proprio grazie ad Auto e Moto». Ma le polemiche non sono finite. Ieri, nel primo pomeriggio, gli studenti universitari del collettivo Spam, hanno manifestato davanti alla Fiera per rivendicare il diritto allo studio di tutti e tutte: «Ci è stato negato il diritto allo studio – tuonano – da una fiera che occupa anche i padiglioni affittati dall'università per svolgere le lezioni. Denunciamo ancora una volta come il profitto sia molto più importante, anche agli occhi dell'Università». —

ELVIRA SCIGLIANO

